**Domani alle ore 18,30 il PCI concluderà con una grande manifestazione la campagna sul referendum**

# Incontro popolare con Berlinguer a San Giovanni

Sarà presente Pedro Soares - Corteo della FGCI da piazza S. M. Maggiore - Superati i 45 milioni per la sottoscrizione

La campagna del PCI per la vittoria del NO nel referendum, contro la sopraffazione e l'intolleranza, per la libertà sarà conclusa domani con una grande manifestazione popolare in piazza San Giovanni, alle 18,30. Parlerà il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del nostro partito. Sarà presente Pedro Soares, della direzione del partito comunista portoghese.

I giovani comunisti, inoltre, si sono dati appuntamento alle 17 in piazza S. Maria Maggiore, da dove partirà un corteo che confluirà nel comizio di S. Giovanni.

Si estendono, intanto, nella città e nella provincia le iniziative delle sezioni comuniste e dei circoli della FGCI, impegnati a organizzare una grande partecipazione popolare all'incontro di domani. Prosegue pure l'attività dei compagni per insegnare come si vota, in modo che neppure un NO vada disperso.

Incontri e assemblee nei caseggiati, nelle scuole, nelle fabbriche e in tutti i posti di lavoro sono il frutto della grande mobilitazione del partito. Nel corso di questo lavoro un ulteriore rafforzamento hanno conosciuto le strutture organizzative del PCI.

Due nuove sezioni sono state inaugurate nei giorni scorsi a Marcellina e Valmontone, mentre altre 5 sezioni hanno superato gli iscritti del 1973. Si tratta di Ostia Lido, Pietralata, Nomentano, Casalbertone e S. Severa.

Positivi risultati continua a registrare la sottoscrizione lanciata per il referendum. E' stata superata la cifra di 45 milioni; la sezione Macao Statali, a sua volta, oltre quelle già segnalate, ha raggiunto l'obiettivo del 100 %, versando la cifra complessiva di 600 mila lire.

I compagni e le sezioni sono ora pienamente impegnati a raggiungere e superare il 100 per cento dei loro obiettivi in occasione della forte manifestazione popolare di domani con il compagno Berlinguer.

**Centoquarantasette psichiatri e psicologi denunciano le menzogne degli antidivorzisti**

# «IL DIVORZIO NON È ALL'ORIGINE DEI TRAUMI DELL'ETÀ INFANTILE»

La salute mentale non si tutela impedendo la definizione legale di una separazione già in atto — Firmato un appello per il NO da 114 magistrati e 386 avvocati — 112 professori di magistero sottoscrivono il documento dei docenti universitari

Nuove, numerose prese di posizione per il NO si aggiungono a quelle di cui nei giorni scorsi abbiamo dato notizia. Appelli per le difesa del divorzio sono stati firmati da 114 magistrati e 386 avvocati, da 147 psichiatri dell'università, da 112 docenti della facoltà di magistero e da 70 tra professori e medici del Policlinico. Dai luoghi di lavoro, intanto, continuano a giungere ordini del giorno dei consigli di azienda in cui si denunciano le manovre reazionarie di quelle forze che hanno voluto il referendum.

**PSICHIATRI**

Un gruppo di 147 tra psichiatri, psicologi e neuropsichiatri dell'infanzia dell'Università e del centro studi terapia familiare e relazionale (tra cui Marzot, Angrisani, Coletti Malagoli-Togliatti, Fioravanti e Cancrini) denunciano, in un loro documento, le menzogne degli antidivorzisti riguardo alle conseguenze del divorzio sulla salute mentale dei figli. «La salute mentale — è detto nella presa di posizione — non si tutela impedendo la definizione legale di una separazione già in atto. I traumi del bambino sono spesso più gravi se i genitori tentano di nascondere o di ignorare i loro conflitti evitando di discuterne apertamente nel reciproco rispetto della propria autonomia personale». L'origine dei disturbi psichiatrici dei bambini va, al contrario, ricercata nei drammatici fenomeni sociali dell'emigrazione, della sottoccupazione, della mancanza dei servizi sociali e delle strutture per l'infanzia.

**GIURISTI**

114 magistrati e 386 avvocati hanno firmato un appello in cui è detto: «Il divorzio non è causa della dissoluzione dei nuclei familiari... E' il realistico riconoscimento della irreparabilità di già avvenute rotture della comunità familiare». Gli operatori della giustizia invitano nel loro appello a votare NO anche in difesa della democrazia.

**UNIVERSITA'**

All'appello per il NO sottoscritto da 183 docenti universitari delle facoltà di lettere, filosofia, scienze e giurisprudenza si sono aggiunte le firme di 112 professori della facoltà di magistero.

70 professori della facoltà di medicina e medici del Policlinico (tra cui Giancarlo Reda, Luigi Cancrini, Antonio Ascenzi, Ettore Biocca, Beniamino Giudetti, Guido Palladini e Laura Pozzi) affermano, in un loro documento, che «la scelta del 12 maggio non coinvolge e non intacca il valore della indissolubilità del sacramento del matrimonio.. ma serve a sanare quelle esigenze umane, morali e materiali, dei coniugi e dei figli». Sempre al Policlinico, nell'aula di malattie infettive, si è tenuta una assemblea con Dell'Unto (PSI), Marroni (PCI) e con don Mario Pasquali.

**CATTOLICI**

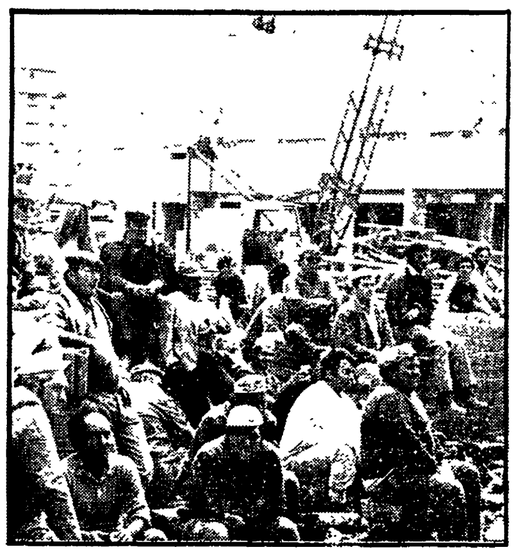
Un volantino stilato da un gruppo di cattolici di Monterotondo, diffuso, nei giorni scorsi, invita tutti i cattolici a respingere con il NO la manovra della abrogazione della legge richiamandosi ai valori della libertà della tolleranza e della democrazia.

**FABBRICHE**

Ordini del giorno in difesa della legge sul divorzio sono stati approvati allo stabilimento Peroni di Tor Sapienza e dal consiglio di azienda della Compagnia tecnica industriale petroli dell'EUR. Assemblee sul referendum si sono svolte all'interno del deposito ATAC di Tor Vergata e nell'officina di Centocelle della STEFER. Nelle due manifestazioni hanno preso la parola esponenti sindacali, i partiti divorzisti e cattolici democratici. Due documenti sono stati approvati al termine degli incontri.

**OSPEDALE S. SPIRITO**

I lavoratori dell'ospedale S. Spirito, riuniti in assemblea generale, hanno approvato un ordine del giorno in difesa del divorzio. All'incontro, indetto dai consigli dei delegati dell'ospedale, sono intervenuti rappresentanti delle forze politiche democratiche.



**SUCCESSO DELLE INIZIATIVE DEL PCI** Si è svolta ieri nel cantiere del Villaggio GESCAL di Tuscania una assemblea aperta in difesa della legge sul divorzio, aperta dal compagno Pascucci, del consiglio sindacale di cantiere, durante la quale sono intervenuti i compagni Massolo, segretario della federazione di Viterbo, e Paolo Ciofi, segretario regionale del PCI. Vivo successo hanno riscosso le iniziative attorno allo «slogan» del PCI «perchè votare NO: ragioniamone insieme». Nell'aula dei convegni del CNR si è svolto un importante dibattito sul tema «diritti costituzionali di libertà e laicità dello Stato», introdotto da una relazione del compagno sen. Umberto Terracini. A Villa Gordiani, in viale Ronchi, i compagni on. Anna Maria Cial e Aldo Tozzetti, hanno dato vita ad un vivace e interessante dialogo con il numeroso pubblico intervenuto. NELLA FOTO: l'assemblea nel cantiere di Tuscania con il compagno Ciofi.

## Perché votare NO *ragioniamone insieme*

### Luigi Petroselli alle 18,30 a piazza Bologna

Questo pomeriggio alle ore 18,30 a Piazza Bologna si svolgerà una manifestazione con uno spettacolo del complesso «Ottobre Rosso». Il comizio sarà svolto dal compagno Luigi Petroselli, membro della Direzione e Segretario della Federazione romana.

**COMIZI** — Alberone-Appio Nuovo: ore 18 P.zza S.M. Ausiliatrice con Paolo Cioli, segretario regionale; Nuova Gordiani: ore 18 in V.le Irpinia con Edoardo Perna, capogruppo al Senato; Trullo: ore 18 (Aldo Giunti); Fiumicino: ore 18 (O. Mancini); Artena-Macere: ore 19 (Maffioletti); Dragona: ore 18 (Mammucari); Portuense: ore 18 via S. Pantaleo (Gensini); Torbellamonaca: ore 18 (N. Lombardi); Torre Maura: ore 18 (Trombadori); Cecchina: ore 18,30 (C. Capponi); Tor Sapienza: ore 17,30 (Parola); Labaro: ore 18,30 (Della Seta); San Saba: ore 18,30 comizio-spett e proiez (Javicoli); Casal Bertone: ore 17 (Prasca); Tiburtino III: ore 18,30 comiz-proiez. (M. D'Arcangeli); Nuova Ostia: ore 18 (Tozzetti); La Rustica: ore 18 (Cervi); Pavona: ore 18 case Gescal (Morigi); Cecchina: ore 19 a Pian Savelli (Monnati); Segni: comizio rionale.

**ASSEMBLEE** — G.A.T.E.: ore 17 (Luigi Petroselli); San Giovanni: ore 16,30 (A.M. Ciai); Ardea: ore 18,30 ass. femm.le (A. Tiso); Cava de' Selci: ore 18 (Ciocci-Picragostini); Arcinazzo: ore 20 (Banchieri); Subiaco: ore 17 «Eurglas» (Banchieri).

**INCONTRI DI STRADA** — Centocelle: ore 9,30 via Carpineto e Villa Celere (A.M. Ciai); Rocca di Papa: ore 18,30 contadini loc. Vivaro (Cesaroni); Pomezia: ore 18 lavor. Colle Fiorito (F. Velletri); Torvaianica Martin Pescatore: ore 16 (Renna); P.T.-Ittelia Serv. Pacchi a domicilio: ore 8,30 (Alessandro); Valle Aurelia: ore 18 inc. e mostra in borgata (Arata); Moranino: ore 18 via Satta (Betti); Passoscuro: ore 16 inc. e proiez. (R. Ansuini); Finocchio: ore 18 al campo sportivo; STEFER: ore 17 inc. al capolinea S. Giovanni (Gambini); Castelverde: ore 16 donne a Cercolle (F. Pellegrini); Valle Aurelia: ore 13 al Centro Meccanografico; Borgo Prati: ore 12 scuola «Pianciani»; Cecchina: ore 18 contadini loc. Colle Nasone (Giuli); Ciampino: ore 8 scuola «Volterra» (Gagliardi); Cecchina: ore 8,30 scuola element. (Morigi); Marino: ore 13 scuola «Amari» Marino: ore 14 Istituto d'Arte (Gagliardi-Piccarreta); Allumiere: ore 14,30 donne loc. Sant'Antonio (Parroncelli); Allumiere ore 16 via Nova (Marroncelli).

**INCONTRI DI MERCATO** — Marino: ore 10 (C. Capponi); Mario Cianca: ore 10 (M. D'Arcangeli); Lavinio: ore 10 (Monnati Giobbi); Ciampino: ore 10 (Fagiolo-Settimi); Anzio: ore 10 (Casale-Serpa); Tivoli: ore 10 (P. Santoro-B.M. Marcialis-V. Felè); Palombara: ore 10,30 (M.T. Ellul-M. Capasso).

**RIUNIONI DI CASEGGIATO** — Alessandrina: ore 16 (E. Orsini); Tor Sapienza: ore 14 (T. Costa); Marino: ore 18 (Rizzo); Rocca Priora: ore 18 (Scalella); Ariccia: ore 18 (Brini); Albano: ore 18 (S. Torregiani); Genzano: ore 18 (Fagiolo); Lanuvio: ore 18 (Agostinelli); S. Angelo Romano: ore 17 (D. Nardi); S. Lucia di Mentana: ore 17 (M.T. Ellul-M. Capasso); Borgo Santa Maria: ore 16 (A. Corciulo-Filabozzi); Casali di Mentana: ore 16 (B.M. Marcialis-R. Santoro); Cerveteri: ore 20 in loc. Sasso; Cinecittà: ore 17 via Caio Rutilio; Cinecittà: ore 17, via Stafilio Ottato.

**INCONTRI DI FABBRICA** — FIAT-Magliana: ore 12 (Fiorletto); Chimica-Anicne (Settecamini): ore 6,30 (Morelli-Bernardini); BETON (Settecamini): ore 16,30 (Morelli-Romoli - Matriciani); Poligrafico P.zza Verdi: ore 14,40 (Di Biagio); De Montis (Fiumicino): ore 15 (C. Perna); SQUIBB: ore 17 (Camilloni); Velocia: ore 12,15 (Funghi); SAMO: ore 17,10 (G. Rodano); SIP-Tuscolano (Camiglieri); Palmolive (Anzio): ore 13 (Persichelli-Casale-Atturo); Angelini: ore 12; Coppola: ore 12, OMI: ore 16,30.

**INCONTRI ALLE CAVE** — Mariotti: ore 9 (Salvatelli); B. Poggio: ore 13 (Salvatelli).

**CANTIERI** — Ardea, via Nievo: ore 12,30 (Falomi); Casal Palocco: ore 12 (O. Mancini); Salini, Eur: ore 12 (M. Mancini); Zoldan, Mostacciano: ore 12 (Colasanti); Torrevecchia: ore 12 (Arata); Torvaianica: ore 11,30 (Garzia).

**MOSTRE - SPETTACOLI - PROIEZIONI** — Celio Monti: ore 17 mostra e proiezione (Cianci); Monte Sacro: ore 20 «Diario di un No!»; Spinaceto: ore 18,30 proiezione e dibattito al lotto VI (Gregoretti); Torpignattara: ore 19 «Diario di un No!»; Monte Spaccato: ore 15 mostra dell'UDI; Cassia: ore 19,30 «Diario di un No!» da «Barbini»; Prima Porta: ore 18,30 manifestazione-spettacolo e comizio con la partecipazione degli attori: Francesca Romana Coluzzi, Alessandro Aber, Lino Banfi, Gianni Garko, Gabriella Genta, Didi Perego, Gianna Piaz e Giancarlo Sisti; e dei cantanti: Enzo Castello, Clara Sereni e il Collettivo Gianni Bosio. Il comizio sarà tenuto da Magni; Civitavecchia: giornata dello spettacolo presentato da Paolo Modugno, Bassignano e Marisa Fabbri. Alle ore 9 verrà rappresentato a Piazza del Mercato; alle 11 in via Lepanto e alle ore 18,30 a corso Cencelle, dove si svolgerà un incontro dibattito con G. Ranalli; Genazzano: ore 17,30 «Diario di un No» e dibattito in località Acquasanta; Subiaco: ore 18,30 «Diario di un No!» in piazza Roma.

**F.G.C.I.** — Oggi alle ore 17, a Porta Maggiore, ci sarà la rappresentazione dello spettacolo «Itinerario del NO», interverranno i compagni Veltroni e Adornato, della segreteria della FGCI romana.

**FROSINONE** - Carnello: ore 19 comizio (A. Spaziani); Giuliano di Roma: ore 19 (Federico); Castrocielo: ore 19 com. unitario (Assante); Pico: ore 18,30; Ceccano (Cantinella): ore 20; Cassino (San Cesareo): ore 20 comizio (De Gregorio); Ferentino (Santa Lucia): ore 18,30 (Elena Ubaldi); Cassino (San Benedetto): ore 18,30 (Matrundola-Cossuto).

**LATINA** - Latina: ore 17,30 (Rosano); Latina (Pozzi): ore 12 (Grassucci); Monte S. Biagio (La Villa): ore 19 (Vallone); Sezze (Casali): ore 19 (comizio (R. Velletri); Sezze (Croce Moschitto): ore 19 (De Angelis); Formia (Mola): ore 19 (Forte).

**RIETI** - Rocca Antica: ore 19 comizio (Coccia); Rieti (Quattro Strade): ore 19 (Fregosi); Corese Terra: ore 19,30 (Licia Perelli); Poggetto: ore 19,30 (Bellardi); Magliano (Foglia): ore 19 (Angeletti); Cantalice: ore 19 (Proietti).

**VITERBO** - Barbarano R.: ore 20 comizio (Modica); Bomarzo: ore 17 (Serafini); Canepina: ore 17 (Silvana Serafini); Caprarola: ore 20 (Massolo); Tuscania: ore 20 comizio (Labella); Vejano: ore 18,30 (Modica); Vetriolo: ore 19,30 (Sposetti); Trevinano: ore 18,30 (Diamanti).

**Alle ore 18,30**

### Venerdì comizio in Piazza del Popolo

Un'importante manifestazione si terrà in piazza del Popolo venerdì, alle 18,30, in difesa della legge sul divorzio e contro i tentativi di annullare un diritto di libertà.

Nel corso del grande comizio prenderanno la parola Ferruccio Parri, Pietro Nenni, Giuseppe Saragat, Ugo La Malfa e Giovanni Malagodi.

**Sotto accusa il gruppo dominante dello scudo crociato**

# Il «NO» delle borgate contro la politica dc

Respinta in Campidoglio la proposta del PCI per un piano urbanistico e finanziario in grado di dotare le zone fuori P.R.G. dei servizi necessari - Protesta per l'insabbiamento della legge contro l'abusivismo speculativo

La borgata Alessandrina, tra la Casilina e la Prenestina

Fra i molti elementi su cui vale davvero la pena di riflettere rispetto alle conclusioni del dibattito urbanistico conclusosi recentemente in Campidoglio, uno ha una importanza che sarebbe assai difficile sottovalutare. Come si ricorderà il gruppo consiliare comunista aveva chiesto alla DC di assumersi l'impegno di predisporre e sottoporre alle circoscrizioni ed all'assemblea, nel contesto del programma poliennale di investimenti che dovrà essere discusso nelle prossime settimane, un piano urbanistico e finanziario che fosse in grado di dotare le borgate sorte tra il 1962 ed il 1969 dei servizi essenziali.

Nessuno può dire che si tratti di un problema secondario a meno che non si voglia teorizzare l'esistenza di «ghetti» permanenti per cittadini di seconda categoria.

La proposta del PCI partiva dunque da una esigenza obiettiva. Si trattava di giungere a soluzioni programmatiche e chiare, uscendo dai provvedimenti del caso per caso e dalle politiche del sottogoverno, per affrontare i problemi vitali ed urgentissimi degli insediamenti sorti per il concorso della più sfrenata speculazione fondiaria che ha avuto via libera dalla complicità che ieri ed oggi, nel passato e nel presente hanno fornito a tali operazioni i gruppi dominanti della DC.

Le complicità e le responsabilità democristiane vanno in più direzioni. Intanto la crescita delle borgate, che data dal periodo fascista, è stata alimentata, sotto i governi dc, dalla politica che ha permesso gli squilibri sociali e territoriali, ha aggravato la questione meridionale, creato in assenza di una politica urbanistica democratica capace di fornire case a basso costo, il *fenomeno* dell'abusivismo.

Secondo luogo la DC, in modo specifico a Roma, è responsabile della mancata o ritardata ristrutturazione di quelle borgate che, dopo una lunga lotta, sono state inserite nel piano regolatore del 1962. Il ritardo nell'attuazione dei piani particolareggiati, nelle opere di edilizia scolastica, nei servizi sociali, nelle fogne, nell'illuminazione pubblica, nella rete idrica, ha colpito in primo luogo questa parte della città.

La risposta negativa della DC di assumere un impegno preciso per un piano finanziario ed urbanistico che consentisse un minimo di vita civile a quelle borgate che ancora sono considerate fuori del piano regolatore (oltre cinquanta) è quindi coerente con le vecchie scelte del gruppo dominante democristiano, e con le proposte contenute nel cosiddetto pacchetto Darida dove privilegiava l'edilizia convenzionata, cioè di lusso, nei confronti di quella popolare.

Non può essere fornita quindi alcuna credibilità agli attivisti della DC ed i clericali oltranzisti che in questi giorni, con menzogne e pressioni, tentano di strappare il «sì» a favore dell'abrogazione del divorzio in nome di una pretesa unità della famiglia che proprio la DC con la sua politica ha in tutti questi anni contribuito a minare a tutti i livelli. La risposta delle borgate dovrà quindi essere un «no» alla DC.

* * *

Una delegazione dell'Unione borgate (composta da Natalini, Ferro e Patrizi), ha consegnato al presidente del consiglio regionale una petizione popolare di oltre 4000 firme a sostegno della richiesta di immediata approvazione contro le lottizzazioni abusive.

Il provvedimento — già da tempo elaborato con il contributo determinante del PCI — non è stato ancora approvato dal consiglio per la crisi esplosa nella maggioranza di centro sinistra, e per i giochi ostruzionistici della DC e del PSDI in materia urbanistica.

**Si estende la mobilitazione contro l'abrogazione della legge Fortuna-Baslini-Spagnoli**

# Forte e attiva partecipazione alle manifestazioni unitarie

Affollato comizio con Perna, Galluppi e Crescenzi, al quartiere Prenestino - Oggi, al Ridotto dell'Eliseo, si svolgerà un'assemblea promossa dalle riviste giuridiche - Al Brancaccio un dibattito dei cattolici democratici

Numerose manifestazioni unitarie per il mantenimento della legge sul divorzio si sono svolte ieri. Tra le altre vivo successo hanno avuto quella indetta dalle organizzazioni del PCI, PSI, PRI, PLI, PSDI, dell'INAM, INPS, Gescal, ICE, ENI, AGIP e dei ministeri della sanità, del commercio con l'estero, della marina mercantile e delle finanze.

Dopo un vivace ed interessante dibattito ha concluso l'on. Fiorello del PCI. All'assemblea era presente il presidente dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale Fernando Montagnani. Una manifestazione unitaria si è svolta ieri nella piazza centrale di Civitavecchia dove, alla presenza di numerosissime persone sono intervenuti Vetere (PCI), Severi (PSI), Righetti (PSDI), Venanzetti (PRI), Benni (PLI). Ha presieduto lo scrittore Casanova.

In piazza Roberto Malatesta si è tenuta una manifestazione unitaria con le forze divorziste della IV circoscrizione. Sono intervenuti Perna (PCI), Galluppi (PSDI), Crescenzi (PSI) e alcuni consiglieri della circoscrizione.

Per la giornata di oggi sono in programma numerose iniziative unitarie. Al ridotto dell'Eliseo, alle 21, si terrà un incontro promosso dalle riviste giuridiche «Democrazia e diritto», «Dialettica», «Giustizia penale», «L'eloquenza», «Politica e diritto», «Rivista giuridica del lavoro», «Quale giustizia», «Giovani avvocati» e «Stampa forense».

Al dibattito sul tema: «Tre anni di applicazione dell'istituto del divorzio: esperienze ed insegnamenti nella ideologia e nella pratica» prenderanno parte i professori Berlinguer, Marruca, Sabatini, Sotgiu, Rodotà, Natoli, Placco, Domati e Genco.

Sempre oggi, alle 18, al teatro Brancaccio manifestazione per il NO promossa dalle riviste cristiane COM, IDOC, Tempi Nuovi, e dalle comunità di base del movimento «Cristiani per il socialismo» e «7 novembre». Interverranno il prof. Giuseppe Alberigo, il prof. Giuseppe Branca, Aldo Comba, il teologo Vittorino Joannes, Giuseppe Morelli.

Alle 17 nella sede della federesercenti, in via Andrea Doria 64, si terrà una assemblea indetta dai comitati per il NO delle scuole Dante e Mamiani e del quartiere Mazzini. Al dibattito interverranno Antonio Coccia (per i cattolici democratici), Bruno Andreozzi segretario dell'associazione dei giuristi democratici e un avvocato della Sacra Rota.

UNIVERSITARI — Oggi alle ore 15,30 alla Casa dello Studente si svolgerà un'assemblea dell'Opera universitaria sui problemi del referendum; interverrà il compagno Franco Raparelli, del CC del partito. Alla Facoltà di Chimica questa mattina alle ore 10 è indetta un'assemblea dibattito unitario con la partecipazione di Leo Canullo.

ATAC - TRASTEVERE — Alle ore 9,30 al deposito ATAC di piazza Bernardino da Feltre è indetto un comizio unitario PCI e PSI con la partecipazione di Dino Fiorielio.

TESTACCIO — Ore 18 tavola rotonda sul referendum a piazza S.M. Liberatrice. Per il PCI parlerà Nicese, per il PSI Di Leonardo, per il PSDI Leonardi e per il PLI Spiezza. SAN LORENZO — Ore 18 comizio unitario con l'on Giannantoni per il PCI, l'on. R. Orlando per il PSI e Costi per il PSDI. SAN BASILIO — Ore 18 comizio unitario con l'on. Pochetti per il PCI, Ferraro per il PSI e il prof. Trupia del Movimento dei Cattolici democratici.

TUFELLO - VALMELAINA — Ore 19,30 a piazzale Jonio comizio unitario sul referendum con la partecipazione di Leo Canullo per il PCI, Palleschi per il PSI e rappresentanti del PSDI, PRI e PLI. MACCARESE — Ore 17,30 comizio unitario PCI, PSI e PSDI con Ugo Vetere, deputato PCI. GARBATELLA — Ore 18 comizio unitario PCI, PSI, PSDI, PRI e cattolici democratici con Leda Colombini, consigliere regionale. ACILIA — Ore 18 manifestazione unitaria con M. Mancini per il PCI e Benzoni per il PSI. OSTIA ANTICA — Ore 18,30 assemblea dibattito unitario con PCI, PSI, PSDI e PRI. Per il PCI interviene Anita Pasquali del Comitato centrale.

MONTEVERDE VECCHIO — Ore 17 a piazza Rosolino Pilo comizio unitario dei consiglieri circoscrizionali per il NO. Partecipano Martino per il PCI, De Bernardis per il PLI, Pagliuchi per il PRI, De Nigris per il PSDI e l'aggiunto del Sindaco il socialista Callea. A nome dei cattolici democratici prenderà la parola Stefano Calderale.

LAURENTINA — Ore 18 comizio unitario PCI-PSI con Mario Quattrucci, della segreteria della Federazione. TORRE ANGELA — Ore 17,30 comizio unitario PCI, PSI e PSDI con Di Giacomo della Camera del Lavoro. CASTELVERDE LUNGHEZZA — Ore 18 comizio PCI, PSI e PSDI con Vichi. ROMANINA — Ore 17,30 comizio unitario PCI, PSI e PSDI con S. Maccarone. MONTE MARIO — Ore 18 comizio unitario PCI, PSI, PSDI e PRI con Roberto Nardi, della sezione propaganda della Direzione.

PONTE MILVIO — Ore 17,30 in viale Tiziano manifestazione unitaria sul referendum. Per il PCI prenderà la parola la compagna Franca Prisco, della segreteria della Federazione romana, per il PSI Benzoni, per il PSDI Fasano, parteciperanno inoltre i rappresentanti del PSDI e dei cattolici democratici. BALDUINA — Ore 20 dibattito unitario nella sede della sezione PSDI con PCI, PSI, PSDI e PRI. Per il PCI interviene Arata, consigliere comunale.

AURELIA — Ore 16 proiezione del film: «Sacco e Vanzetti» al cinema Splendid e alle ore 18 manifestazione unitaria dei gruppi consiliari della XVIII Circoscrizione con Jalongo (PCI), Donzelli (PSI), Martin (PSDI), Vaccari (PRI), Mazzon dell'ANPI, Grazioli (PLI) e Donato per il Movimento dei cattolici democratici «Sette Novembre». TIVOLI — Ore 18 comizio unitario PCI, PSI e PSDI sul referendum. Per il PCI parlerà il compagno sen. Maderchi.

### L'impegno delle sezioni per la sottoscrizione del referendum

Si vanno intensificando i versamenti da parte delle sezioni della città e della provincia per la sottoscrizione del referendum.

Altre somme sono pervenute da parte delle seguenti sezioni: Ludovisi (552 000 lire); Stefer (219.500); Italia (175 000); Monteverde Vecchio (150 000); Nomentano (157.000); Postelegrafonici (105 000); Centocelle e Porta S. Giovanni (100 000); Ferrovieri (75 000); Genzano (70.000); Esquilino (65 000); Portuense Villini, Torpignattara, Tiburtino III, Tiburtino «Gramsci», Primavalle e Cocciano (50.000); Tuscolana (45 000); Villalba (40 000); Frascati e Guidonia (30 000); Ponte Mammolo (33 000); Tor Sapienza e Albano (22 000); Campitelli, Trionfale, Prenestino e Tolfa (20.000); Ariccia (15.000); Maccarese (14.000); Rignano Flaminio (22 000); Borgo S. Maria (17.000); Riano e Castelnuovo di Porto (10.000).

Tutte le sezioni sono impegnate a raggiungere e superare il 100% dei loro obiettivi in occasione della manifestazione di domani a San Giovanni.